



ALLEGATO 1

La storia della "La grande festa"

In un villaggio non lontano da qui, una bambina stava per festeggiare il suo compleanno. Aveva 9 anni, quindi dato che ci sarebbero stati molti bambini invitati, i genitori della ragazza hanno anche invitato i genitori dei compagni di scuola.

Il giorno della festa, molti dei bambini stavano giocando con i regali che avevano portato alla festeggiata e i genitori che erano stati invitati avevano tè, vino, caffè e parlavano tra loro delle loro cose.

I bambini hanno iniziato a chiedere della torta e la madre della festeggiata ha detto a tutti che c'era ancora una ragazza che doveva arrivare, perché aveva una lezione di chitarra e sarebbe arrivata un po' più tardi, quindi la stavano aspettando.

È una ragazza molto istruita ed i suoi genitori sono molto gentili, ha detto la madre, sono una famiglia indiana, ma vivono nella nostra città da 8 anni. Hanno altri 2 bambini, uno più grande di 11 anni e uno più piccolo di 4 che è nato qui. Sono persone molto brave e molto laboriose.

Poi uno degli altri genitori, fece un gesto e disse ad alta voce: "Non mi piacciono gli immigrati, vengono qui per prendere il nostro lavoro e quello che vogliono è cambiare i nostri costumi e la cultura, se rimarranno, prenderò mio figlio e lascerò la festa di compleanno".

La maggior parte dei genitori pensava che questa fosse un'osservazione molto brutta, furono stupiti dalla reazione di quel padre quando disse di nuovo "La cosa migliore è che gli estranei se ne vadano".

Poi inaspettatamente la casa cominciò a tremare e cominciarono a succedere cose strane che li lasciarono tutti stupiti.

Due mamme che bevevano caffè furono sorprese perché non c'era più niente nelle loro tazze, il caffè in una tazza si era arrabbiato per il commento e aveva deciso di tornare in Etiopia, che è il paese dove il caffè ha origine, e il caffè di un'altra tazza era sparito in Colombia e Brasile, poiché è in questi paesi che viene coltivato.

Lo stesso è successo a un altro padre che stava bevendo il tè, perché il tè aveva preso un aereo ed era già tornato nel suo paese di nascita: l'India.

Le patate che i bambini stavano mangiando si alzarono in fila e volarono in direzione del Perù, gli ananas e le noci di cocco del dessert andarono rispettivamente in Argentina e in Indonesia, da dove provenivano. La



ITE

INTEGRATION THROUGH EDUCATION

cosa peggiore è che è scomparsa la torta di compleanno fatta di cioccolato, che essendo nativo del Messico, si è intristita.

A poco a poco furono lasciati senza cibo o bevande tutti gli invitati della festa. Il vino era in Spagna, lo champagne in Francia, il caviale in Russia.

La musica si è fermata, il tango è tornato in Argentina, la salsa a Cuba, il flamenco in Spagna, il reggae in Giamaica e il valzer in Austria.

I genitori spaventati hanno provato a telefonare con il telefono cellulare per chiedere aiuto, ma i telefoni non funzionavano, dal momento che un minerale molto importante che portavano dentro, il Coltan, era tornato in Congo, in Africa, da dove proviene.

I bambini hanno cercato di prendere altre cose da mangiare, come pizze e sandwich alla nutella, ma questi erano già in Italia con un cappuccino.

Ma questo non fu il peggio, poiché improvvisamente gli inservienti della festa iniziarono a rimanere senza vestiti, jeans e magliette di cotone andarono negli Stati Uniti visto che vengono da lì. I tappeti della casa volarono verso la Turchia portando camicette di seta in viaggio verso l'India.

I bambini che non giocavano più nel giardino entrarono in casa e provarono a giocare ad altri giochi come la Play Station, ma questa non era più al suo posto, c'era invece una nota che diceva "dal momento che non vuoi cose strane, io andrò a mangiare sushi in Giappone, perché è lì che sono nato ". Hanno provato con il set di scacchi, ma niente, era già in Cina.

La famiglia di un bambino ha cercato di tornare in città, ma non avevano macchina, dato che era tornata in Belgio, dove era l'inventore del primo veicolo, inoltre, non c'era neanche la benzina, distribuita da diverse compagnie petrolifere provenienti da Venezuela, Arabia Saudita e Canada da dove era stato estratto.

La festeggiata cominciò a piangere perché stava diventando la festa peggiore della sua vita, e non capiva perché le cose stavano andando via. In quel momento, piangendo, ha detto, non è giusto: "Voglio che il mio amico dall'India venga alla festa, mi piacciono i suoi costumi e sua madre prepara un pasto molto ricco con curry e spezie".

In quel momento, il padre che aveva protestato in precedenza disse: "Mi dispiace, è stata colpa mia, non avevo realizzato il numero di cose che usiamo ogni giorno che hanno origine in altri paesi. Hai ragione, sono stato molto egoista, mal istruito e ignorante nel dire che non volevo che gli stranieri, la tua amica e i suoi genitori hanno lo stesso diritto di essere qui con te, sono stati i tuoi vicini per 8 anni, io ho vissuto qui solo



ITE

INTEGRATION THROUGH EDUCATION

per 3 anni. Non so perché ho creduto di avere più diritti di loro, mio padre era anche di un altro paese e nessuno ci ha mai guardato male ".

All'improvviso la casa tremò di nuovo, iniziò un vento fortissimo e improvvisamente come se tutto fosse stato un sogno, le cose tornarono al loro posto nello stesso momento in cui suonò il campanello. Era l'amico dell'India con i suoi genitori.

Aperto la porta e permettendo loro di entrare furono ricevuti con rispetto e affetto, hanno portato un regalo, un gioco, il parchisi, originario dell'India.

La festa è continuata normalmente e tutti poterono condividere questa giornata di festa con gli amici.

Nessuno dei presenti avrebbe mai dimenticato quel giorno. Hanno imparato una grande lezione: se nelle nostre vite vogliamo usare cose che vengono da fuori, è importante anche sapere come vivere con persone che vengono da fuori.